

«Presi in giro da Idv e Rc»

di MATTEO INCERTI

«L'INCENERITORE e il cemento dell'area industriale manderanno al tappeto l'agricoltura e le produzioni per Parmigiano Reggiano a Gavassa e zone vicine». La denuncia arriva da Alessandro Filippini, agricoltore di Gavassa che è intervenuto alla riunione indetta dalla Lista Civica 5 Stelle dei "grillini" indetta nella frazione, sui temi del Psc e rifiuti.

Una quarantina i presenti, tra cui alcuni agricoltori intervenuti per lamentare gli effetti della nuova zona industriale decisa dal Comune e dal forno provinciale varato dalla giunta Masini. Filippini tra l'altro ha i suoi terreni proprio a poca distanza da dove potrebbe sorgere l'inceneritore.

«Il Psc e il nuovo inceneritore varato dalla Masini sono un'ipoteca negativa contro Gavassa, ma anche verso tutta la provincia. Con il forno si sprecheranno 200 milioni di euro che po-

trebbero essere investiti in economie a 'Rifiuti Zero' come in California, creando molti più posti di lavoro», ha detto Matteo Olivieri, candidato sindaco della Lista civica ispirata a Beppe Grillo. «Italia dei Valori e Prc hanno ingannato i cittadini, votando a favore, adesso sarà il voto a giudicarli - attacca Olivieri -. La battaglia comunque continua. Stiamo preparando tutti i documenti per la Corte dei Conti, esistono alternative anche meno costose».

Al suo fianco Lorenzo Ponti, futuro candidato nella lista e attivo nel volontariato a Gavassa che ha denunciato «come i partiti non abbiano colto il messaggio positivo che è sempre venuto dai cittadini della frazione e dai comitati». Giovanni Giavelli, docente universitario a Scienze ambientali a Parma ha spiegato come «sia sulla cementificazione che contro l'inceneritore ci sono state dure prese di posizione di importanti personalità della Diocesi, come don Bedogni».